

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE NELLE ALPI

INDIRIZZO MUSICALE

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI

1. Come è strutturata la settimana scolastica del corso ad Indirizzo Musicale?

L'orario del Corso ad Indirizzo Musicale è di 33 ore settimanali: settimana corta dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani dalle 13 alle 17 (lunedì e giovedì) con mensa scolastica (13,00/13,30) e lezioni di teoria-solfeggio e musica d'insieme collettive; un'ulteriore ora in un altro pomeriggio da concordare con le famiglie per la lezione individuale o per piccoli gruppi di strumento.

2. Come devo fare per iscrivermi e scegliere lo strumento più adatto a me?

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando l'apposito modulo predisposto per le iscrizioni on line. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

In occasione dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta dei quattro strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è vincolante per la commissione che assegnerà lo strumento più adatto sulla base dei risultati di un semplice test orientativo-attitudinale costituito dalle seguenti prove: discriminazione di suoni e altezze, memoria ritmica, intonazione, eventuale esecuzione di brano musicale e/o simulazione di una prima lezione di strumento. La prova è completata da un colloquio con la Commissione allo scopo di mettere in luce le reali motivazioni e le attitudini dei candidati. I risultati conseguiti nelle singole prove concorreranno a determinare il punteggio complessivo della prova attitudinale in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito e assegnare lo strumento più consona alle qualità di ciascun alunno. Si cerca di accontentare tutte le richieste ma, per equità, le classi di strumento saranno formate in base al voto di ammissione e alla disponibilità dei posti. Ogni anno infatti sono disponibili 6 posti per classe e vengono ammessi 6 nuovi alunni per ogni strumento musicale in vista della formazione dell'Orchestra dell'Istituto.

3. Ma che materia è "strumento musicale"?

Una materia davvero divertente: ti permette di apprendere la tecnica dello strumento che hai scelto di imparare a suonare, per essere anche tu protagonista durante i concerti organizzati dalla nostra scuola e per suonare con i tuoi compagni! E' proprio una materia... la troverai infatti sulla tua pagella scolastica insieme a tutte le altre materie con il voto che meriti.

4. E' obbligatorio acquistare lo strumento?

Non è obbligatorio ma consigliabile; comunque ci sono mille modi per procurarsi lo strumento, puoi anche decidere di noleggiarlo finché non ti senti abbastanza bravo e addirittura ne possediamo alcuni a scuola che possono essere prestati a chi abbia delle difficoltà economiche particolari... Se invece vuoi acquistarlo i docenti ti daranno dei consigli molto utili fornendoti informazioni e affiancandoti nell'acquisto.

5. Cosa mi servirà per studiare a casa?

A parte tanto impegno e passione, il tuo strumento, un leggio, alcuni libri specifici per ogni strumento e un metronomo: bisogna andare a tempo per suonare bene insieme agli altri!

6. Cosa significa teoria e solfeggio?

Se vuoi suonare bene devi imparare a leggere anche lo spartito... le note musicali, le pause e tutti i ritmi lenti o veloci.

7. Cosa significa musica d'insieme?

Significa suonare insieme a tutti i tuoi compagni di classe. Imparare la tecnica del tuo strumento ti serve principalmente per metterla a frutto suonando e divertendoti con i tuoi compagni.... E non parliamo solo dell'orchestra...la musica d'insieme può coinvolgere solo alcuni strumenti, per esempio potrai suonare in duo o in trio.

8. E che generi musicali sarò in grado di suonare?

Davvero tutti... il nostro repertorio spazia dal classico al moderno, passando anche per le colonne sonore di film e di famosi cartoni animati... non ti annoierai di certo... Il tutto legato all'occasione ed al periodo in cui verrà organizzato il nostro concerto.

Ti aspettiamo!!!

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE NELLE ALPI

INDIRIZZO MUSICALE

COMPETENZE SPECIFICHE STRUMENTALI

Saxofono:

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti: principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici; staccato e legato; variazioni dinamiche e agogiche.

Chitarra:

- padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
- esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;
- utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
- conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barrè;
- conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;
- uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;
- esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legati staccati, ecc.).

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

Pianoforte:

tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali:

- mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute;
- mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
- salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree: danza (ad esempio: F. Schubert, Ländler e Valzer; B. Bartok, For children, ecc.); pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, Album per la gioventù; S. Prokofiev, Music for children; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, ecc.); forme polifoniche e forme sonata (ad esempio: J.S. Bach, Preludi e fughette; F.J. Haydn, Divertimenti; L. van Beethoven, Sonatine, ecc.); variazioni (ad esempio: Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900, ecc.).

Flauto traverso:

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione nei tre registri e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano;
- conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri e acquisizione di una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione dei movimenti e sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- controllo consapevole delle "articolazioni" (uso del legato e staccato, qualità e velocità dello staccato, utilizzo dei diversi tipi di staccato e delle combinazioni di staccato e legato);
- approccio all'esecuzione di abbellimenti (acciaccature e appoggiature, mordenti, gruppetti e trilli);
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti: principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; utilizzo dell'estensione di 2 ottave con passaggi diatonici e cromatici; staccato e legato; variazioni dinamiche e agogiche.